

Cronisti in classe 2025

QM il Resto del Carlino



Persone oltre le cose



Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

Alluvione, una ferita che brucia ancora Tante famiglie e aziende ancora in difficoltà

I ragazzi delle Orsini raccontano i problemi affrontati da molti cittadini: «Investire maggiormente sulla prevenzione»

Negli ultimi anni sono cadute piogge torrenziali che hanno provocato alluvioni in pianura e causato frane che hanno distrutto campi, case e strade nelle zone collinari e di media montagna.

Intere famiglie sono rimaste senza un tetto e hanno visto distrutti dalla furia dell'acqua anni di lavoro.

Abbiamo intervistato diverse persone che hanno visto i loro averi sommersi e allagati.

«L'acqua è entrata ovunque, ho dovuto cambiare tutti i mobili», dice la signora Maria, pensionata di Solarolo. «Il mio orto è stato completamente distrutto», ammette il signor Claudio che ha un ranch a Codrignano.

«La nostra tavernetta si è riempita completamente di acqua e fango», rivelano due giovani che abitano vicino al fiume a Castel Bolognese.

Anche le aziende agricole situate nella zona collinare, dove ci sono state frane, smottamenti e collegamenti interrotti, hanno subito notevoli danni.

«La strada che collega Fontanelice con Casola Valsenio è stata interrotta da frane e smottamenti e la mia azienda è rimasta isolata - racconta la signora Antonietta, titolare dell'azienda agricola "Di tutto un po'" in località Posseggio -. Solo dopo aver postato un video che faceva vedere la condizione della strada e di tutti gli abitanti della zona, la strada è stata rimessa in funzione».

La commessa del negozio 'La Bordona', azienda agricola fra Castel Del Rio e Sassoleone, racconta che «è franata mezza montagna e per poco il negozio non è stato spazzato via. Per for-



I ragazzi delle scuole medie Orsini hanno raccolto le testimonianze di alcuni cittadini colpiti dalle esondazioni

tuna le mucche invece non hanno avuto danni».

Alcuni intervistati mettono in evidenza la solidarietà di amici, parenti e conoscenti che hanno «spalato via acqua e fango»; in alcuni casi è intervenuto anche il Comune risarcendo chi ha dovuto abbandonare la propria ca-

sa per mesi, come i titolari dell'azienda agricola «Di tutto un po'» che sono potuti rientrare in casa propria solo dopo nove mesi; anche i signori Stefano e Antonella hanno avuto dei risarcimenti per l'acquisto di elettrodomestici.

Altri invece dichiarano di non

aver avuto nessun aiuto dalle istituzioni.

La maggior parte delle persone spiega i motivi di questi disastri, facendo riferimento in modo vario ai cambiamenti climatici che stanno facendo aumentare la violenza delle piogge e alla scarsa manutenzione di fiumi, fossi

e strade.

«Bisogna iniziare a fare della manutenzione, a pulire fiumi e rii; ogni contadino dovrebbe contribuire a mantenere puliti nei propri poderi i fossi e i piccoli canali di scolo - consiglia la signora Antonietta -. Anche costruire bacini di espansione potrebbe servire a contenere i danni». Consigli che dovrebbero essere seguiti da tutti i cittadini e dalle istituzioni se non vogliamo, come dice la signora Laura, che l'ambiente ci si rivolti contro». Una preoccupazione condivisa da tanti altri cittadini

Alessandro Bucci

Annoviola Grandi

Jordan Nanni

Omar Naqraoui

Sofia Nugnes

Matteo Poletti

(IIB Orsini - IC 7 Imola)

Le nostre iniziative



Accesso e registrazione

Le regole

Per votare è necessario registrarsi al sito ed eseguire l'accesso.

Si vota la stessa pagina una sola volta al giorno

Come votare i giornalisti del futuro Scegli sul sito il tuo articolo preferito

Genitori, nonni, amici: tutti possono partecipare. C'è tempo fino a giugno

Si avvicina al traguardo la nuova edizione di Cronisti in Classe, il campionato di giornalismo promosso da Quotidiano Nazionale, La Nazione, il Resto del Carlino e il Giorno, che è ormai diventato una tradizione non solo per le edizioni locali delle nostre testate, ma anche per le scuole e gli studenti che ogni anno, da 23 edizioni, si cimentano nell'iniziativa. Il progetto porta l'informazione all'interno delle aule scolastiche, coinvolgendo attivamente gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado e anche alcune classi delle elementari, facendo loro indossare i panni dei cronisti guidati sapientemente anche dagli insegnanti. I journa-



listi in erba hanno già iniziato a pubblicare sui fascicoli della nostra cronaca locale i loro elaborati, che occupano un'intera pagina di giornale. L'iniziativa pro-

seguirà fino alla fine di maggio, quando verranno poi svelati i vincitori di ogni città. Anche quest'anno è possibile votare on line tutti gli elaborati ideati e prodotti dagli allievi e dalle allieve di Cronisti in Classe al seguente sito internet www.ilrestodelcarlino.cronistinclas-sa.it/articoli/. Dal giorno successivo alla pubblicazione sul quotidiano, gli articoli saranno disponibili sulla pagina on line dedicata e sarà possibile votare il proprio elaborato preferito. Tutti, dai genitori ai nonni fino agli amici e agli appassionati lettori, possono esprimere la propria opinione, scegliendo una pagina prodotta e confezionata dagli istituti coinvolti nel progetto.

NEL DETTAGLIO

«La solidarietà di parenti e amici fondamentale per chi ha dovuto abbandonare casa»